

Unità operativa complessa dermatologia

Dipartimento Oncologia



Presentazione

Unità operativa complessa dermatologia

L'Unità Operativa Complessa (UOC) di Dermatologia garantisce l'assistenza al paziente per la prevenzione, diagnosi, trattamento, follow-up delle patologie cutanee, delle mucose, degli annessi cutanei (ghiandole, unghie, capelli) e delle malattie sessualmente trasmesse.

Particolare attenzione è dedicata alla Dermatologia Oncologica finalizzata alla prevenzione, diagnosi precoce dei tumori della pelle e al trattamento delle neoplasie cutanee, come il melanoma e carcinoma.

La nostra Unità Operativa condivide i principi di missione e programmazione aziendali. La missione specifica dell'U.O.C di Dermatologia è fornire assistenza e cure per le patologie dermatologiche secondo le direttive nazionali e internazionali, raggiungere un sempre più elevato grado di appropriatezza, tutelare, migliorare e promuovere la salute dei cittadini in collaborazione con le strutture sanitarie del territorio.

L' U.O. è dotata di servizi di alta specializzazione con professionalità di qualità nella diagnosi e cura del paziente senza mai trascurare l'aspetto umano.

Le nostre politiche hanno come obiettivo il miglioramento continuo della qualità assistenziale; offrire un servizio di eccellenza; garantire un approccio multidisciplinare rispetto ad ogni patologia cutanea; garantire trasparenza ed equità nella gestione del paziente; garantire i migliori e più efficaci percorsi di cura con l'attività in ricovero ordinario, day hospital, day surgery, attività ambulatoriale; collaborare con il Medico di Medicina Generale, il Pediatra e gli Specialisti Ospedalieri e dei distretti; attuare piani di prevenzione in particolare per il Melanoma e i tumori della pelle. Il bacino di utenza comprende oltre la popolazione di Nuoro e provincia, anche un ampio volume della popolazione confinante che non dispone o, dispone solo in parte, dei servizi di dermatologia e di prestazioni di secondo livello.

La nostra U.O dermatologica da anni garantisce il ricovero programmabile e urgente a tutta la Regione, essendo l'unica struttura dermatologica in Sardegna ad essere dotata di posti letto.

Dove siamo?

REPARTO DI DEGENZA ORDINARIA E DAY HOSPITAL:

Ospedale San Francesco Nuoro , via Mannironi, primo piano, a fianco della Cappella. Tel. 0784240248 email: dermatologia.hsfnuoro@aslnuoro.it

AMBULATORI SPECIALISTICI:

Ospedale C.Zonchello Nuoro, padiglione B , secondo piano. Tel . 0784240351, 0784240688, dalle ore 12.00 alle ore 13.30, email: dermatologia.hsfnuoro@aslnuoro.it

Cosa serve per la prenotazione?

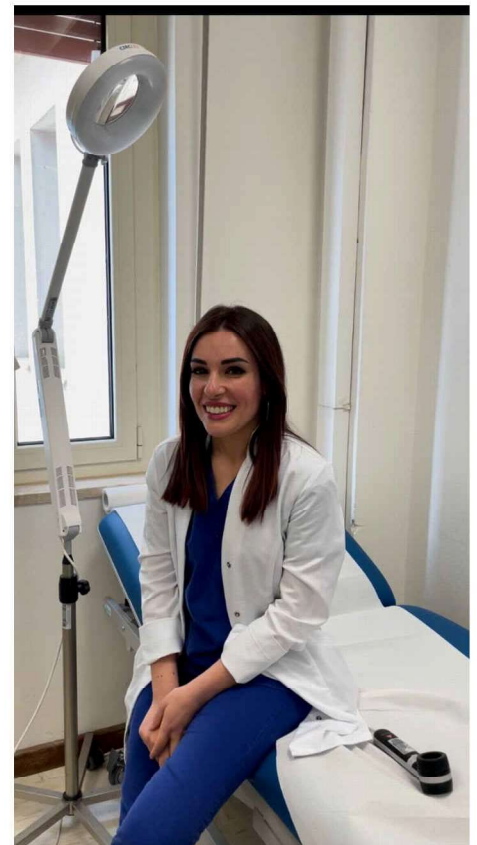
Serve l'impegnativa del Medico di Medicina Generale, Specialista Pediatra o altro Specialista che indicherà la priorità secondo i RAO (Raggruppamenti Omogenei di Attesa):

- visita dermatologica urgente: entro 72 ore
- visita dermatologica breve: entro 10 giorni
- visita dermatologica differita: entro 30 giorni
- visita dermatologica programmabile: entro 120 giorni

Come si prenota?

Tramite CUP:

- da telefono fisso numero 1533
- da cellulare numero 070276424
- cup web prenotazione on line



Chi siamo?



Direttore . Dott.ssa Maria Giovanna Atzori, email:
mariagiovanna.atzori@aslnuoro.it 0784240245

Dirigenti Medici

Dott. Gianmario Addis, email: gianmario.addis@aslnuoro.it

Dott.ssa Maria Annunziata Cossellu, email: mariaannunziata.cossellu@aslnuoro.it

Dott.ssa Michela Lai, email: michela.lai@aslnuoro.it

Dott.ssa Simona Mertoli, email:simona.mertoli@aslnuoro.it

Dott. Giovanni Mura, email: giovanni.mura@aslnuoro.it

Dott.ssa Monica Perra, email:monica.perra@aslnuoro.it

Dott. Giovanni Puddu, email: giovanni.puddu@aslnuoro.it

Dott.ssa Pierantonio Zedde, email: pierantonio.zedde@aslnuoro.it

Coordinatrice

Giuseppina Pirisi, giuseppina.pirisi@aslnuoro.it

Infermieri reparto

Nina Bussa

Irene Delogu

Anna Falconi

Rosario Ferrone

Maria Teresa Lorrari

Maria Albertina Manconi

Maria Teresa Manconi

Maria Mariolu

Giuseppe Meloni

Rita Mulas

Maria Antonietta Persico

Maria Bonaria Sanna

O.S.S. Reparto

Donatella Are

Giovanna Catgiu

Cosimina Manni

Andreana Masia

Infermieri ambulatorio

Ugo Boi

Maria Antonietta Deiana

Maria Letizia Delrio

Gianfranco Sulis

O.S.S. Ambulatori

Gianfranca Corrias

Donatello Fadda

Lidia Viridis



Servizi offerti

- RICOVERO ORDINARIO
- RICOVERO DAY HOSPITAL
- RICOVERO DAY SURGERY
- AMBULATORIO DERMATOLOGIA ONCOLOGICA
- AMBULATORIO DERMATOLOGIA GENERALE
- AMBULATORIO VIDEODERMATOSCOPIA
- AMBULATORIO MICROSCOPIA CONFOCALE
- AMBULATORIO DERMOCHIRURGIA
- AMBULATORIO TERAPIA FISICA (DIATERMOCOAGULAZIONE E CRIOTERAPIA)
AMBULATORIO FOTODINAMICA
- AMBULATORIO FOTOTERAPIA
- AMBULATORIO DERMATOLOGIA PEDIATRICA
- AMBULATORIO PSORIASI, CENTRO AUTORIZZATO PER LA PRESCRIZIONE FARMACI
BIOLOGICI E INNOVATIVI
- DERMATOLOGIA ALLERGOLOGICA E PROFESSIONALE
- MALATTIE DELLE UNGHIE
- MALATTIE DEI CAPELLI
- LABORATORIO MICOLOGIA, CITOLOGIA, PARASSITOSI
- MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE
- CENTRO AUTORIZZATO PER LA DIAGNOSI E LA TERAPIA DELLE MALATTIE RARE
- PRONTO SOCCORSO DERMATOLOGICO H24 , paziente inviato dal Medico del Pronto
Soccorso (dalle ore 8.00 alle 20.00 dermatologo presente in reparto , dalle 20 alle 08.00
dermatologo reperibile)

DEGENZA ORDINARIA E DAY HOSPITAL Ospedale San Francesco , via Mannironi ,
primo piano, a fianco della Cappella. Tel. 0784240248, email:
dermatologia.hsfnuoro@aslnuoro.it.

Nell'Area Degenza sono diagnosticate e curate, in regime di ricovero ordinario, le malattie cutanee che hanno carattere di acuzie o presentano forme particolarmente gravi o estese o che si presentino in soggetti con patologia sistemica , che renda necessario il monitoraggio del paziente nell'iniziare la terapia dermatologica, oppure ancora che necessitano di terapie la cui somministrazione deve essere effettuata in regime ospedaliero. Nell'area di degenza viene espletata anche l'attività di Day Hospital per la cura in regime a ciclo diurno per patologie che richiedono un breve periodo di osservazione o l'applicazione di terapie che non necessitano il pernottamento.

Il reparto di degenza è costituito da 9 posti letto disposti in 3 camere con 2 posti letto ciascuna e 3 camere singole che garantiscono l'isolamento in caso di necessità, per esempio per i pazienti ustionati, con malattie bollose, pazienti infettivi o pazienti fragili immunodepressi.

Alcune prestazioni del paziente ricoverato vengono espletate nell'area ambulatoriale dell'Ospedale C. Zonchello, per esempio gli interventi chirurgici, la fototerapia o l'applicazione di test allergologici.

Principali patologie che necessitano di ricovero ospedaliero ordinario:

- DERMATITI BOLLOSE (es. Pemfigo , Pemfigoide)
- USTIONI che non richiedono invio a centro grandi ustionati
- REAZIONI AVVERSE GRAVI DA FARMACI
- INFEZIONI CUTANEE: erisipela, infezioni batteriche complicate
- ERITRODERMIE
- MALATTIE INFIAMMATORIE GRAVI (p.es. psoriasi pustolosa, dermatomiosite acuta, AGEP)
- H.ZOSTER in pazienti immunodepressi o con localizzazioni cutanee particolari che necessitano infusioni dell'antivirale ;

Nell' Area Day Hospital seguiamo periodicamente pazienti con:

- MELANOMA
- TUMORI CUTANEI NON MELANOMA (per es. carcinomi cutanei , cheratosi attiniche) per eseguire trattamenti come ad esempio la terapia fotodinamica o l'esecuzione di interventi chirurgici complessi e/o multipli.
- ULCERE CUTANEE COMPLICATE
- USTIONI

- LINFOMI CUTANEI
- INFUSIONI DI FARMACI PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE BOLLOSE (es. Rituximab)

Ambulatorio dermatologico generale



L'Area Ambulatoriale è ubicata all'Ospedale Cesare Zonchello, padiglione B, secondo piano. Tel 0784240688/0784240351, dalle ore 12 alle ore 13.30.

Nell'Area Ambulatoriale sono diagnosticate e curate le malattie cutanee che non hanno il carattere di acuzie o si presentano in forme cliniche localizzate. Inoltre viene assicurata la continuità assistenziale nel post ricovero.

Dispone dei seguenti servizi: sala chirurgica, sala per la fototerapia, sala di allestimento delle prove allergologiche e ambulatorio allergologico, 5 ambulatori clinici, di questi uno con apparecchio videodermatoscopico, un ambulatorio dedicato al microscopio confocale, un ambulatorio per le medicazioni, un piccolo laboratorio per la microscopia dermatologica, e una sala d'attesa

Si accede alla prima visita tramite impegnativa del Curante per visita dermatologica o visita allergologica previa prenotazione tramite CUP.

Il paziente all'arrivo in ambulatorio deve prendere il proprio numero corrispondente alla prestazione da effettuare, fare l'accettazione e attendere il proprio turno in sala d'attesa.

La chiamata avviene tramite un sistema elettronico che tutela la privacy; sullo schermo compariranno i numeri delle visite e l'ambulatorio dove deve recarsi il paziente per svolgere la prestazione.

Visita specialistica dermatologica (prima visita): vengono trattate le seguenti patologie: melanomi e nevi, tumori cutanei, psoriasi, malattie rare, malattie infettive contagiose (scabbia, impetigine, micosi, pediculosi, molluschi contagiosi, condilomi), malattie sessualmente trasmesse, acne, alopecia, angioedema, angiomi, cheratosi, cisti sebacee, connettiviti, dermatomiosite, lupus, sclerodermia, couperose e rosacea, mastocitosi, dermatite atopica, dermatite seborroica, eczemi, iperidrosi, linfomi, melasma, verruche, vitiligine.ecc.

In base alla patologia il paziente è prenotato per il controllo nell'ambulatorio dedicato.

Dermatologia oncologica

MODALITA' DI ACCESSO AMBULATORIO DI DERMATOLOGIA ONCOLOGICA:

- SOSPETTO MELANOMA;
- SOSPETTO EPITELIOMA;
- SOSPETTO TUMORE DELLA PELLE;

In assenza di tale sospetto diagnostico non effettuare la prenotazione perché i pazienti non verranno visitati.

Il semplice controllo dei nevi dovrà sempre essere prenotato nell'ambulatorio di dermatologia generale.

Esame videodermatoscopico (VDS): Permette una diagnostica non invasiva delle lesioni pigmentate: nei e melanomi. Il Videodermatoscopio è composto di una telecamera collegata a un computer e a un monitor per permettere di osservare le lesioni cutanee e di memorizzarle per poi controllarle a distanza di tempo . E' un'indagine di secondo livello e si esegue solo su lesioni che presentano aspetti clinici e demoscopici che richiedono un ulteriore approfondimento. L'esame è preceduto dalla visita dermatologica per l'individuazione delle lesioni sospette e dalla dermatoscopia.



Esame microscopia confocale: L'Unità Operativa di Dermatologia di Nuoro è da sempre in prima linea nella cura e prevenzione dei tumori cutanei, grazie anche all'uso di tecnologie moderne di ultima generazione, come nel caso del microscopio laser confocale. Con l'apertura dell'ambulatorio di microscopia confocale, attualmente il nostro centro è l'unico in Sardegna dove è possibile eseguire questa procedura diagnostica. È un esame praticato su casi selezionati e prenotabile esclusivamente dal dermatologo ospedaliero. È uno strumento diagnostico che sfrutta i segnali generati da una sorgente luminosa laser a bassa potenza (830 nm, vicino all'infrarosso), innocua per il paziente, permettendo di analizzare con una risoluzione altissima le strutture cutanee fino al derma superficiale. Presenta infatti un potere di risoluzione di pochi micron, così elevato da individuare le strutture della cute compresa la componente cellulare. Sfrutta una tecnologia detta "mosaico" per cui è possibile ottenere sezioni cutanee orizzontali della dimensione massima di circa 8 millimetri quadrati alla profondità desiderata fino ad un massimo di 200 micron. La testa con l'elemento laser viene posizionata sull'area da esaminare mediante un vetrino adesivo monouso; l'esame è indolore, per nulla invasivo, della durata di circa 20-30 minuti ed è ripetibile. Questo strumento, in casi selezionati, per queste caratteristiche peculiari rappresenta un utile ausilio nella diagnosi precoce del melanoma, simulando per certi aspetti una "biopsia virtuale in vivo" e riducendo la necessità di dover asportare la neoformazione sospetta per eseguire l'esame istologico. Non sostituisce le buone pratiche di prevenzione e le periodiche visite del dermatologo cliniche e mediante l'ausilio del dermatoscopio, ma nei centri dove è utilizzato da anni come esame di III livello, si è notato un incremento dell'accuratezza diagnostica del melanoma ed una significativa riduzione delle asportazioni non necessarie. Fornisce inoltre un ausilio diagnostico nel riconoscimento dei più frequenti tumori della cute diversi dal melanoma. Ancora in fase di studio, ma dalle prospettive promettenti, il suo utilizzo nella diagnosi delle malattie infiammatorie della cute. Queste strumentazioni ci consentono di diagnosticare precocemente anche i tumori della pelle diversi dal melanoma (epiteliomi).



Ambulatorio fotodinamica: La terapia fotodinamica (PDT) si basa sul principio che una sostanza fotosensibilizzante applicata sulla cute è in grado di penetrare selettivamente nelle cellule "malate" e non in quelle sane determinando, dopo illuminazione con una apposita lampada, la morte (per reazione fotochimica) delle cellule tumorali. Nel nostro reparto vengono trattate in particolare queste patologie oncologiche:

- Cheratosi attiniche di lieve spessore, non ipercheratosiche, non pigmentate del viso e cuoio capelluto
- Carcinoma basocellulare superficiale
- Malattia di Bowen

Ambulatorio chirurgico



La dermochirurgia (o chirurgia dermatologica) è quella branca della dermatologia che si occupa del trattamento radicale, principalmente per motivi oncologici, delle lesioni cutanee. Essa assume una posizione centrale nel percorso assistenziale delle patologie oncodermatologiche. Gli interventi chirurgici effettuati consistono nell'asportazione della lesione mediante bisturi e nella ricostruzione del danno cutaneo mediante sutura.

Alcune particolari lesioni cutanee possono comunque essere rimosse con altre metodiche quali la diatermocoagulazione, l'asportazione mediante shaving (asportazione tangenziale), il curettage o la crioterapia.

Gli interventi chirurgici maggiormente effettuati sono l'asportazione o exeresi dalla cute di epitelomi o tumori cutanei, melanomi, nevi, cisti, lipomi, fibromi, verruche, cheratosi attiniche, condilomi acuminati, molluschi contagiosi, cheratosi seborroiche soggette a traumatismo o intensamente pruriginose ecc.

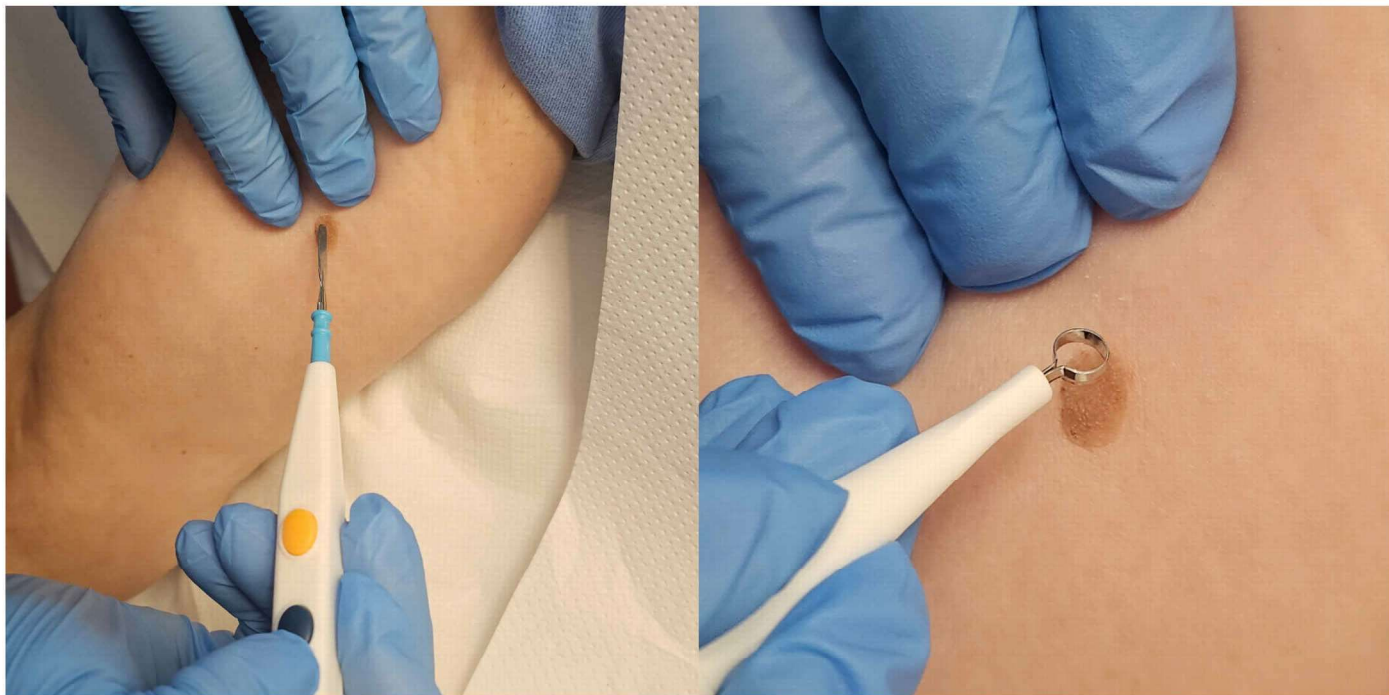
Partendo dal presupposto che la sicura diagnosi si ottiene solo con l'esame istologico definitivo, tutte le neoformazioni sospette devono essere sottoposte a tale esame.

L'intervento chirurgico può essere eseguito in regime ambulatoriale oppure in regime di Day Surgery.

Nella nostra sala chirurgica vengono eseguiti anche interventi complessi sul viso con la collaborazione del Chirurgo Maxillo Facciale. Questo percorso permette al paziente oncologico, spesso anziano e fragile, di iniziare e terminare completamente il percorso di diagnosi e cura nel nostro servizio.



Diatermocoagulazione (DTC): Principalmente utilizzata in dermochirurgia, o per accelerare i tempi d'emostasi. È una tecnica semplice e molto utile per l'asportazione di numerose lesioni cutanee benigne, come ad esempio verruche, condilomi, fibromi penduli., angiomi, ecc. Si tratta di lesioni benigne che vengono asportate se soggette a traumatismo con sanguinamento o sono sintomatiche con intenso prurito e/o dolorabili. Viene utilizzata anche per la coagulazione di piccoli vasi che possono sanguinare durante l'intervento di exeresi chirurgica, prima di provvedere alla sutura. La tecnica si basa su uno strumento che genera una corrente elettrica ad impulsi in grado di tagliare o cicatrizzare



l'epidermide. Lo strumento concentra la corrente su di un catodo di piccole dimensioni posto a contatto diretto con la cute o tramite una pinza emostatica, mentre l'anodo di grande dimensione viene posto a contatto con un'altra parte del corpo, tramite una piastra in modo tale che la corrente possa scorrere. Della corrente prodotta dallo strumento è possibile variare intensità, la frequenza e pulsazione, a seconda che si voglia tagliare o coagulare.

Rimozione manuale di lesioni cutanee (curettage): il curettage è la più semplice procedura chirurgica. Essa permette di trattare numerosi tumori cutanei benigni, superficiali, come ad esempio l'ipercheratosi che sormonta una cheratosi attinica prima della crioterapia o della terapia fotodinamica, un mollusco contagioso, una verruca seborroica soggetta a traumatismo o sintomatica, ecc.. Per effettuare il curettage si utilizza

uno strumento tagliente definito per l'appunto "curette" consistente in un anello o cucchiaino a margini taglienti oppure una semplice lama di bisturi.

Dopo aver accuratamente disinfettato e eventualmente anestetizzato la parte, si procede a curettare la lesione, bloccando un eventuale sanguinamento o con l'elettrobisturi o con una medicazione compressiva. Per garantire un risultato ottimale nei giorni successivi al trattamento debbono essere regolarmente effettuate le medicazioni con una crema antisettica o antibiotica, prescritta dal dermatologo.

Ambulatorio crioterapia



Il servizio si svolge presso gli ambulatori dermatologici dell'Ospedale Zonchello, al Padiglione B, secondo piano, il martedì pomeriggio, dalle 15 alle 17, in ordine di arrivo.

Si accede dopo aver effettuato la visita dermatologica, su indicazione del dermatologo prescrivente, dopo aver regolarizzato l'impegnativa.

Con il termine crioterapia si intende letteralmente "trattamento con il freddo". Comunemente per eseguire la crioterapia si utilizza l'azoto liquido, per la distruzione di alcune lesioni cutanee, mediante appositi strumenti a spruzzo

("cry ac") o attraverso bastoncini di legno con ovatta (per contatto diretto).

Le neoformazioni che vengono comunemente trattate comprendono le verruche virali, più frequenti nel giovane/adulto, le cheratosi attiniche (carcinomi in situ) e le cheratosi seborroiche soggette a traumatismo, sanguinamento e sintomatiche (più frequenti nell'adulto/anziano).



L'effetto che si crea dopo l'applicazione di azoto liquido è quello di un'ustione "da freddo", che andrà poi medicata come indicato dal medico.

Ambulatorio fototerapia

Ospedale C. Zonchello, Padiglione B, secondo Piano, dal lunedì al venerdì con programmazione interna.

La fototerapia è una metodica terapeutica basata sull'utilizzo di apparecchiature in grado di riprodurre artificialmente i raggi ultravioletti, simulando l'azione benefica del sole. Le indicazioni principali sono la psoriasi, l'eczema cronico, la dermatite atopica, il lichen ruber planus, la vitiligine, il prurito, la micosi fungoide (linfoma cutaneo a cellule T), la sclerodermia, la lucite, la mastocitosi, ecc.

Il paziente viene indirizzato alla fototerapia dopo visita dermatologica. Il medico dopo accurata anamnesi, valutazione della patologia e grado di estensione delle lesioni cutanee, predispone il programma terapeutico con il tipo di raggi ultravioletti cui verrà sottoposto il paziente. Parte importante della visita è la spiegazione della metodica al paziente.

Esistono diversi tipi di fototerapia:

- UVB TL01
- PUVA TERAPIA
- BATH PUVA
- UVA1

UVB TL01: si esegue a brevi cicli, in genere tre, senza la necessità di assumere farmaci. Ogni ciclo consiste di 12 sedute con la possibilità di effettuare due schemi terapeutici comunque modificabili a seconda delle necessità:

- 1° schema: 3 volte alla settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì
- 2° schema: 2 volte alla settimana: il martedì e il giovedì

Il paziente inizia la terapia ad un basso dosaggio in base al proprio fototipo e gradualmente incrementa la durata delle sedute secondo appositi schemi. Se necessario,

ad esempio in caso di ripetuti episodi di reazione cutanea dopo l'esposizione al sole, viene eseguito un Fototest, per valutare la sensibilità individuale ai raggi UV. Con questo esame si può individuare la MED, ovvero la minima dose eritemigena in grado di scatenare la reazione.

Il paziente, dopo essersi spogliato, entra nell'apposita cabina, si sistema al centro della stessa, tenendosi alla apposite maniglie ai lati. Deve obbligatoriamente indossare gli occhialini di protezione certificati, (chiudendo comunque gli occhi), e tenere i genitali coperti durante tutta la durata della terapia. Finita la seduta, la macchina emette un segnale acustico e si spegne. Il paziente può quindi aprire gli occhi, togliere gli occhialini protettivi, uscire dalla cabina e rivestirsi.

Indicazioni per la fototerapia UVB TL01 sono la psoriasi, la vitiligine, i linfomi cutanei a cellule T la dermatite atopica, le luciti (prevenzione), il lichen ruber planus, , il granuloma anulare.

PUVA TERAPIA: consiste nella fototerapia UVA dopo l'assunzione di un farmaco fotosensibilizzante, della famiglia degli psoraleni ad un dosaggio preciso in base al peso.

Due ore dopo dall'assunzione del farmaco, il paziente entra nella cabina a raggi UVA. È importante che il paziente sia puntuale perché è solo dopo le due ore che si ha il massimo assorbimento del farmaco. Il farmaco ha la capacità di aumentare l'assorbimento dei raggi UVA potenziandone l'azione.

Il paziente viene preparato allo stesso modo della fototerapia UVBTL01, ma dopo la seduta deve indossare occhiali scuri filtranti i raggi UVB-UVA nelle 8-12 ore successive alla seduta e non esporsi alla luce diretta del sole. Inoltre, durante l'assunzione degli psoraleni, evitare di assumere alcuni alimenti.

È importante per la PUVA, non superare il valore massimo dose cumulativa per l'aumento rischio di contrarre cheratosi attiniche, epitelomi, ecc.

Le indicazioni principali alla PUVA terapia sono: la psoriasi in placche con chiazze infiltrate, i linfomi cutanei a cellule T al I e al II stadio, la pitiriasi lichenoidale cronica (soprattutto la PLEVA), le luciti (prevenzione), la dermatite atopica, la mastocitosi cutanea, il lichen ruber planus, la dermatite allergica da contatto, l'alopecia areata, il granuloma anulare disseminato, la papulosa linfomatosa, l'orticaria solare.



BATH PUVA: sono previsti 3 cicli di 12 sedute ciascuno 2 o 3 volte la settimana. Attualmente questo tipo di fototerapia viene eseguita in caso di dermatosi localizzata, solo alle mani o ai piedi, tramite mani e/o pediluvio con apposita soluzione e successiva irradiazione con apposita lampada.

UVA1: Trattamento efficace per alcune patologie come i linfomi cutanei a cellule T, dermatite atopica, prurigo, sclerodemia localizzata, mastocitosi.

Ambulatorio di diagnosi e cura della psoriasi



Ospedale C. Zonchello, padiglione b, secondo piano; prima visita mediante prenotazione CUP con impegnativa del Medico Curante; controlli successivi mediante prenotazione interna.

L'ambulatorio si svolge il mercoledì pomeriggio dalle ore 15, numeri utili: 0784240351, 0784240688 dalle ore 12 alle ore 13.30, e-mail dermatologia.hsfnuoro@aslnuoro.it.

Cos'è la psoriasi? La psoriasi è una malattia cronica, immunomediata, che interessa principalmente la cute ma che può coinvolgere anche le articolazioni (artrite psoriasica) e può associarsi ad altre patologie internistiche: malattie infiammatorie croniche intestinali, patologie cardiache, oculari, psichiatriche e diabete. Si presenta con particolari placche eritemato-squamose.

Come si cura la psoriasi? La cura della psoriasi cambia a seconda della gravità della malattia. La gravità della psoriasi si misura in base alla superficie corporea interessata (oltre il 10% di superficie corporea interessata si parla di psoriasi moderata-grave) oppure in base alle sedi interessate: potremmo cioè avere pazienti con superficie corporea interessata inferiore al 10% ma con interessamento di sedi importanti come le mani, i piedi, i genitali, il cuoio capelluto. L'interessamento infatti di queste sedi (sedi speciali) comportando grosse limitazioni nella vita quotidiana affettiva e personale, sociale, lavorativa e viene oggi considerato un'espressione di una malattia grave.

Il Day-Hospital: in casi selezionati a giudizio del medico potrebbero essere proposte medicazioni locali o fototerapia in regime di day hospital (ricovero diurno).

La fototerapia: è noto da molto tempo l'effetto benefico della luce solare sulla psoriasi. L'uso della luce artificiale può aiutare notevolmente nella cura della psoriasi. Nei nostri ambulatori si usano lampade medicali particolari, appositamente studiate per la cura di malattie della pelle, che attraverso una radiazione UVB selezionata aumentano i benefici rispetto alla sola luce solare minimizzando però gli effetti collaterali.

La terapia generale: esistono ormai diversi farmaci che possono essere usati nella cura della psoriasi. Questi si dividono in farmaci tradizionali (acitretina, metotrexate, ciclosporina), farmaci biologici (farmaci innovativi costituiti da anticorpi monoclonali che vanno ad agire su un particolare sito bersaglio) e small molecules (apremilast, dimetilfumarato).

Il medico sceglierà il trattamento migliore per il paziente dopo aver valutato: estensione di malattia, esami ematochimici, eventuali altre patologie concomitanti.

Esistono infine forme di psoriasi che richiedono il ricovero ospedaliero: psoriasi eritrodermica e psoriasi pustolosa generalizzata. Si tratta di due forme per fortuna rare ma molto gravi, che compromettono lo stato di salute generale e necessitano di ricovero e monitoraggio dei parametri vitali. Attivo un percorso con il reumatologo territoriale, il Dott. Giovanni Porru, che permette di seguire al meglio tutti quei pazienti che presentano sia psoriasi che artrite psoriasica con una valutazione reumatologica preferenziale e senza attese.

Ambulatorio di allergologia dermatologica e professionale

Il servizio di Dermatologia Allergologica e Professionale si trova presso Ospedale Cesare Zonchello, padiglione b, secondo piano.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 tel 0784240280 dalle ore 12.00 alle 13.30

Per la prima visita allergologia dermatologica si accede con prenotazione tramite CUP. La prenotazione è in base ai criteri di priorità. I controlli allergologici e i test allergologici si prenotano con agenda esclusiva su indicazione dello specialista interno alla UOC.

Il nostro centro allergologico è autorizzato a prescrivere farmaci biologici ed innovativi.

L'Ambulatorio di Dermatologia Allergologica si occupa dell'inquadramento diagnostico e dell'indirizzo terapeutico delle affezioni cutanee a genesi allergica (dermatiti allergiche da contatto, orticaria, dermatite atopica).

La diagnosi di malattia allergica viene posta dal dermatologo sulla base di una corretta anamnesi, sull'esame clinico del paziente e sulla dimostrazione della presenza di specifiche IgE dirette contro gli allergeni sospetti. Sebbene questa presenza possa essere messa in evidenza ricorrendo all'ausilio di vari metodi diagnostici in vivo e in vitro, i test cutanei allergologici vengono preferiti, almeno in fase iniziale (test di I livello), perché forniscono risultati immediati ed attendibili, sono poco costosi e di relativamente semplice esecuzione. Se correttamente eseguiti ed interpretati in stretta correlazione con i precedenti clinici ed anamnestici del paziente, i test cutanei rappresentano un sistema diagnostico sensibile, specifico e di indiscutibile validità

Il paziente dopo la visita dermatologica può essere prenotato per effettuare i test allergologici per un miglior inquadramento diagnostico:

- PATCH TEST o Test epicutanei a lettura ritardata
- PRICK test per alimenti
- PRICK test per inalanti
- SPT (scratch-patch test)
- Prick by Prick con alimenti freschi
- Test per orticaria fisica

PATCH TEST: È uno strumento fondamentale per la diagnosi di dermatiti allergiche da contatto. I test che è possibile effettuare presso la nostra struttura comprendono:

- Patch test serie Standard: vengono testati 35 allergeni. Tali allergeni sono costituiti da varie sostanze con cui comunemente veniamo a contatto: metalli (nichel, cobalto), coloranti (disperso blu), farmaci (neomicina, benzocaina), sostanze presenti nei profumi (balsamo del Perù, profumi mix), nei conservanti (kathon), nei cosmetici (parabeni), ecc.
- Patch test serie Professionali: allergeni specifici da testare per le singole professioni (serie parrucchieri, panettieri, meccanici, estetiste e manicuriste, ecc.). Tecnica di esecuzione: si applicano nella parte superiore del dorso o nei glutei in casi particolari. Rimozione dopo 48 ore e lettura dopo 72 ore. Durante le 72 ore i cerotti non devono essere bagnati, bisogna evitare fonti di calore o tutto ciò che può provocare la sudorazione in quanto possono compromettere il risultato del test. In caso di positività a un allergene si può presentare prurito, rossore e vescicole puntiformi sulle aree di contatto.



Controindicazioni:

- Fasi acute o riacutizzazioni di dermatite allergica da contatto.
- Assunzione di cortisone o antistaminici (devono essere sospesi almeno 15 giorni prima dell'esecuzione del test).

PRICK test per alimenti/inalanti: esame diagnostico a lettura immediata, in caso di una sospetta allergia ad alimenti/inalanti, rinite allergica, congiuntivite allergica, dermatite atopica.

Esecuzione: applicazione di una goccia di allergene sulla parte interna dell'avambraccio e si pratica una piccolissima puntura con delle micro-lancette monouso. Lettura dopo 20 minuti. In caso di positività comparirà un pomfo rosso e pruriginoso in sede di applicazione dell'allergene. Per valutare l'attendibilità del risultato si usa, oltre ai normali

allergeni, l'istamina. Se l'istamina è negativa il test non è valido e il risultato non è attendibile.

Controindicazioni: presenza di lesioni cutanee nella zona del test e la terapia antistaminica/cortisonica in atto (da sospendere almeno 15 giorni prima).

PRICK BY PRICK: Test a lettura immediata (lettura dopo 20 minuti), si utilizza direttamente l'alimento fresco che viene attraversato dalla lancetta sterile che viene poi utilizzata per creare una piccola puntura a livello della cute dell'avambraccio del paziente. Durata 20 minuti.

TEST PER ORTICARIA FISICA: Sono dei test per valutare la presenza o meno di un'orticaria fisica, sono test a lettura immediata: circa 20 minuti.

- Test da freddo: si posiziona una provetta contenente acqua ghiacciata sulla parte interna dell'avambraccio
- Test da caldo: si posiziona una provetta contenente acqua calda nella parte interna dell'avambraccio
- Test da pressione: applicazione di un peso di 1 kg sulla coscia
- Test da sforzo: si esegue una pedalata in una cyclette (in caso di sospetta orticaria colinergica, da esercizio fisico)

FOTOTEST: questo esame è praticato allo scopo di evidenziare l'eventuale fotosensibilità del soggetto nei confronti di una particolare banda dell'UV. I dati sono importanti per la selezione di un adeguato dosaggio iniziale per la fototerapia (UVB) o la fotochemioterapia (PUVA); e per la determinazione del Fattore di Protezione di filtri solari. Consiste nel determinare la MED (Minima Dose Eritemigena) cioè la minima dose irradiata in grado di indurre un'eritema percettibile ed a limiti netti nell'area cutanea irradiata. La determinazione della MED è di fondamentale importanza nella diagnosi di tutte le forme legate a fotosensibilità (dermatite da fotosensibilità persistente, da farmaco, eczema cronico fotosensibile, etc.).

TEST DA FARMACI: Scratch-patch test con farmaci alternativi sospetti per farmacoallergie; vengono praticati in pazienti che non hanno presentato allergie con problemi respiratori e shock anafilattico. Se il test risulta negativo si programma il ricovero per test somministrazione con il farmaco da testare.

Ambulatorio vulnologia - ulcere croniche- ferite difficili



L'ulcera è una perdita di sostanza dell'epidermide, del derma e talora anche del sottocute, che può approfondirsi nei casi più gravi fino a strutture nobili quali il tessuto muscolare, tendini, ossa, con scarsa tendenza alla cicatrizzazione spontanea. La genesi dei processi ulcerativi può essere secondaria a fattori locali e generali. Possono insorgere su terreno varicoso, ischemico, complicare un linfedema cronico o un edema cronico declive secondario ad una malattia sistemica (scompenso cardiaco, insufficienza renale, insufficienza epatica) essere secondarie ad emboli di colesterolo, ad un'alterazione dei profili coagulativi, all'assunzione di farmaci, a

processi infettivi (sifilide, leishmaniosi , etc.) a malattie reumatiche (artrite reumatoide, LES), a tumori (basalioma ulcus rodens) a malattie infiammatorie croniche intestinali, a traumi locali, a pressione etc.

Questa patologia è di frequente riscontro nella pratica ambulatoriale del dermatologo che spesso assume un ruolo fondamentale nell'inquadramento diagnostico e nella gestione terapeutica. Nella pratica clinica vengono valutati più frequentemente pazienti con ulcere cutanee degli arti inferiori.

I pazienti con ulcere croniche spesso sono anziani e presentano spesso numerose comorbidità che possono influire negativamente sul percorso di guarigione delle ulcere. Per questo risulta di grande importanza la raccolta dei dati anamnestici, una valutazione dello stato locale accurato, eventuali indagini diagnostiche in funzione delle evidenze cliniche. Fondamentale la diagnosi e la causa delle ulcere per poter procedere con la terapia mirata.

E' importante controllare il dolore , spesso presente al momento della medicazione. A seconda delle necessità si utilizzano medicazioni tradizionali o avanzate portando alla guarigione le ulcere nel più breve tempo possibile. Il personale infermieristico è formato per il confezionamento del bendaggio elastocompressivo.

I pazienti vengono per la maggior parte gestiti presso il nostro ambulatorio, ma nei casi più gravi possono essere ricoverati in regime DH, o in regime di ricovero ordinario.

Per la complessità gestionale di questa patologia emerge l'importanza della formazione del personale sanitario medico-infermieristico ed il dialogo multidisciplinare tra diverse figure specialistiche ed il Medico di Medicina Generale.



Laboratorio dermatologico



Nel nostro laboratorio situato nei locali dell'Ospedale Zonchello è possibile allestire preparati per l'esame microscopico e diagnosticare micosi, infezioni batteriche, parassitosi.



Jova di Acaro della Scabbia

Dermatologia pediatrica



Ambulatorio di dermatologia pediatrica presso il reparto di Dermatologia Ospedale San Francesco, primo piano, fianco cappella, il lunedì pomeriggio dalle ore 15.00.

Visite dermatologia pediatrica dal neonato fino all'età di 14 anni.

Prime visite: prenotazione tramite CUP con impegnativa del pediatra di prima scelta con indicazione del criterio di priorità.

Ci occupiamo della diagnosi e cura dei bambini affetti da patologie dermatologiche e delle manifestazioni cutanee di malattie che interessano altri organi.

Principali patologie trattate:

- dermatite atopica
- psoriasi, dermatite allergica e irritativa pitiriasi lichenoidale cronica
- dermatite da pannolino
- malattie dei capelli e delle unghie
- nevi congeniti e acquisiti e tumori cutanei
- mastocitosi
- acne
- dermatosi autoimmuni
- malattie rare

Prestazioni:

- biopsie cutanee diagnostiche
- trattamento molluschi contagiosi
- trattamento verruche
- asportazione chirurgica di neoformazioni cutanee
- asportazione nevi

